



Comune di  
**Tavullia**

# **Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale martedì 20 febbraio 2024**

Resoconto da supporto digitale

**Presidente del Consiglio**

Michele Matteucci

**Segretario**

Michele Cancellieri



## INDICE DEGLI INTERVENTI

MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio .....	4
<b>1 - 1 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO;</b>	
FRANCESCA PAOLUCCI - Sindaco .....	4
MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio .....	4
<b>2 - 2 - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI;</b>	
MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio .....	5
VOTAZIONE .....	5
<b>3 - 3 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026;</b>	
MIRKO BARONCIANI - Assessore .....	6
MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio .....	6
ENRICO BACCHINI - Consigliere - "Tavulliattiva" .....	7
FRANCESCA PAOLUCCI - Sindaco .....	7
ENRICO BACCHINI - Consigliere - "Tavulliattiva" .....	7
FRANCESCA PAOLUCCI - Sindaco .....	7
ENRICO BACCHINI - Consigliere - "Tavulliattiva" .....	8
VOTAZIONE .....	8
VOTAZIONE .....	8
<b>4 - 4 - DEFINIZIONE DELLE MISURE COMPENSATIVE (EX D.LGS. 387/2003 ESUCCESSIVO D.M. 2010) PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DI DUE IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI DI TIPO FOTOVOLTAICO - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE;</b>	
MICHELE CANCELLIERI - Segretario .....	9
MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio .....	10
ENRICO BACCHINI - Consigliere - "Tavulliattiva" .....	10
MICHELE CANCELLIERI - Segretario .....	10
ENRICO BACCHINI - Consigliere - "Tavulliattiva" .....	11
MICHELE CANCELLIERI - Segretario .....	11
ENRICO BACCHINI - Consigliere - "Tavulliattiva" .....	11
MICHELE CANCELLIERI - Segretario .....	11
ENRICO BACCHINI - Consigliere - "Tavulliattiva" .....	12



MICHELE CANCELLIERI - Segretario .....	12
ENRICO BACCHINI - Consigliere - "Tavulliattiva" .....	12
MICHELE CANCELLIERI - Segretario .....	12
ENRICO BACCHINI - Consigliere - "Tavulliattiva" .....	12
MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio .....	13
CRISTINA CANNAS - Consigliere - Cannas Cristina "Alleanza di centro" .....	13
FRANCESCA PAOLUCCI - Sindaco .....	13
CRISTINA CANNAS - Consigliere - Cannas Cristina "Alleanza di centro" .....	14
FRANCESCA PAOLUCCI - Sindaco .....	14
ENRICO BACCHINI - Consigliere - "Tavulliattiva" .....	14
MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio .....	14
FRANCESCA PAOLUCCI - Sindaco .....	15
MICHELE CANCELLIERI - Segretario .....	16
MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio .....	16
ALICE PAZZAGLINI - Consigliere - Paolucci "Francesca sindaco per Tavullia" .....	17
MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio .....	17
CRISTINA CANNAS - Consigliere - Cannas Cristina "Alleanza di centro" .....	17
MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio .....	18
MICHELE CANCELLIERI - Segretario .....	18
CRISTINA CANNAS - Consigliere - Cannas Cristina "Alleanza di centro" .....	18
FRANCESCA PAOLUCCI - Sindaco .....	18
MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio .....	18
FRANCESCA PAOLUCCI - Sindaco .....	19
VOTAZIONE .....	19
VOTAZIONE .....	20
MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio .....	20

## **5 - 5 - ADESIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI RIMINI - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE**

FRANCESCA PAOLUCCI - Sindaco .....	21
MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio .....	21
VOTAZIONE .....	21
VOTAZIONE .....	22
MICHELE MATTEUCCI - Presidente del Consiglio .....	22



La seduta inizia martedì 20 febbraio 2024 alle ore 17:55.



**MICHELE MATTEUCCI**

Presidente del Consiglio

Buonasera. Iniziamo il Consiglio Comunale. Fate l'accesso. Allora. Cristina. La Carla. Cannas e Di Stefani. Nella maggioranza è la Carla Del Prete. Chiudo. Nomino come scrutatori Pazzaglini, Reginelli, Bacchini. Reginelli, Bacchini. Ok.



## **Punto 1 ODG**

### **1 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO;**

Apriamo il primo punto all'ordine del giorno. Sono le comunicazioni del Sindaco. E lascio la parola al Sindaco Francesca Paolucci. Prego.



**FRANCESCA PAOLUCCI**

Sindaco

Allora. Grazie Presidente. Le comunicazioni velocissime. Sui lavori in corso. Abbiamo la mensa della scuola primaria di Padiglione. Che hanno ricominciato i lavori da qualche settimana, per concludersi, penso, nel giro di pochi mesi. E la piazza di Babbucce. Sta andando avanti il lavoro che fa parte delle opere compensative di Marche Multiservizi. A breve inizieranno i lavori della, nel viale della Chiesa di Tavullia. Che vi ricordate li avevamo fatti una parte, adesso c'è da fare la seconda parte. Quindi i primi di marzo inizieranno quei lavori lì. E è terminato il lavoro, l'installazione della casetta dell'acqua di Rio Salso, per cui ci sarà l'inaugurazione. Siete chiaramente sempre tutti invitati. Venerdì alle 15:30 a Rio Salso, in via Tagliamento. Grazie.



**MICHELE MATTEUCCI**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Inoltre, volevo aggiungere che domenica ci sarà il carnevale qui a Tavullia. Dalle 14:30 in poi. Si farà un processione. Una sfilata. Dalla scuola media fino, fino qua in piazza. E poi dopo. Buonasera. Prego. Nelle presenze.



## 2

### Punto 2 ODG

#### 2 - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI;

Apriamo il punto 2 dell'ordine del giorno. Che è l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.



**MICHELE MATTEUCCI**

Presidente del Consiglio

Si tratta delle sedute del 28 novembre 2023, del 6 dicembre 2023, del 14 dicembre 2023.



#### VOTAZIONE

Andiamo in votazione. Prego. Ok . Unanimità.

**Totale dei presenti: 11**

**Risultato della votazione: Approvato**

**Favorevoli**  11

Pazzagliani Alice, Macchini Laura, Reginelli Lucia, Matteucci Michele, Bertuccioli Ottavio, Federici Patrizio, Baronciani Mirko, Zanellato Francesco, Cannas Cristina, Bacchini Enrico, Paolucci Francesca

**Contrari**

**Astenuti**

**Non votanti**

## 3

### Punto 3 ODG

#### 3 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026;

Discutiamo il punto 3 all'ordine del giorno. Variazione del bilancio di previsione 2024- 2026.  
Lascio la parola all'assessore Baronciani.



**MIRKO BARONCIANI**

Assessore

Grazie. Buonasera a tutti. Come al solito cerco di rendere esaustiva questa proposta di delibera di Consiglio. Parliamo della variazione numero 1 del 13 febbraio 2024. Per quanto riguarda la parte corrente, dove abbiamo dei saldi positivi per quanto riguarda l'ICI e l'IMU, accertamenti annualità pregresse e il fondo scolastico della legge regionale. Ci sono uscite per quanto riguarda le quote associative a enti operanti per il comune, un esperto per il nucleo di valutazione e un contributo alle famiglie per i libri scolastici e per le vacanze anziani. Per quanto riguarda, invece, la parte in conto capitale, la parte più grossa la fanno i permessi di costruire, che sono aumentati di 68131 euro. E delle uscite riguardano 20000 euro per la scuola elementare, la nuova scuola elementare di Tavullia; 10000 euro per l'arredo urbano. E lo storno tra due capitoli di spesa, tra le manutenzioni straordinarie e alla piazza, i lavori per la piazza di Babbucce. Alla luce di quanto esposto e vista la deliberazione numero 37 in data 24/10/2023, con il quale il Consiglio Comunale ha approvato il documento unico di programmazione 2024-2026. E successivamente con delibera numero 45 del 6/12/2023, la relativa nota di aggiornamento al DUP. Vista la deliberazione numero 47 del 14 luglio 2023, con il quale il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024- 2026. Vista la deliberazione di giunta comunale numero 1 dell'11 gennaio 2024, con la quale è stato approvato il PEG. Verificata la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione finanziaria 2024- 2026. Acquisito agli atti pareri favorevoli del responsabile servizio finanziario, dell'organo di revisione economico-finanziaria. Si chiede al Consiglio di deliberare e di apportare al bilancio di previsione 2024-2026 le variazioni di competenze di cassa, ai sensi dell'articolo 175 comma 1 e 2 del decreto legislativo 267/2000. Analiticamente indicate negli allegati A e B, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio sulla base di principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile, in particolare gli articoli 162 comma 6 e 193 decreto legislativo 267/2000. Di demandare alla giunta comunale le conseguenti variazioni al PEG 2024 e 2026. Grazie.



**MICHELE MATTEUCCI**

Presidente del Consiglio

Grazie assessore. Chiede la parola il consigliere Bacchini. Prego.



**ENRICO BACCHINI**

Consigliere - "Tavulliattiva"

Volevo sapere quei 100000 euro che sono stati stornati tra le opere di manutenzione e la piazza di Babbucce, a cosa sono dovuti? Quali sono i lavori previsti, da fare insomma?



**FRANCESCA PAOLUCCI**

Sindaco

E allora sono dovuti all'aumento di costi del materiale. Che dal momento in cui è stato fatto il computo metrico ad oggi, la gara d'appalto, eccetera, abbiamo visto un aumento. Così come è successo per la scuola e per tanti altri appalti. Ed in particolare su alcuni elementi che sono tipo una balaustra in vetro e ferro. Cose di questo tipo. Le opere compensative, come vi ricorderete, arrivavano un milione, compreso l'asfalto di strada San Germano, marciapiedi, eccetera. E questa parte qui la sosteniamo noi per finire con tutti gli elementi di arredo che c'erano previsti. Altrimenti non, non si riuscirebbe a finire per queste parti. Che sono anche la pavimentazione. Un po' di cose che hanno visto i prezzi aumentare notevolmente.



**ENRICO BACCHINI**

Consigliere - "Tavulliattiva"

Mi sono dimenticato anche i 20000 euro previsti nella scuola.



**FRANCESCA PAOLUCCI**

Sindaco

I 20000 riguardano delle parti impiantistiche. Devono allarmare le porte, perché tutte le porte esterne sono delle uscite di emergenza. Quindi non si possono inchiarare. E per maggior sicurezza la scuola ha chiesto di mettere dei sistemi di allarme. E devo dire giustamente, perché così sono più sicuri. E c'è tutta una rete WiFi. Che oltre alla rete, hanno chiesto anche l'impianto WiFi con tutti una serie di ripetitori. Queste sono le parti più importanti come spesa.



## ENRICO BACCHINI

Consigliere - "Tavulliattiva"

No. Per dichiarazione di voto, io mi asterrò. Perché non mi sembra tanto che avevamo deciso di fare questi lavori a Babbucce. Ed in quel periodo di aumenti dei prezzi, non mi sembra che ce ne siano stati così tanti. Contrariamente a due anni fa. Quindi. Anzi qualche materiale è anche calato ultimamente. Quindi. Solo per questo io, io mi astengo.



## VOTAZIONE

Andiamo in votazione. Prego. Ok. Abbiamo. Tre astenuti sì.

**Totale dei presenti: 11**

### Risultato della votazione: **Approvato**

**Favorevoli** 8

Pazzagliani Alice, Bertuccioli Ottavio, Matteucci Michele, Reginelli Lucia, Baronciani Mirko, Federici Patrizio, Macchini Laura, Paolucci Francesca

**Contrari**

**Astenuti** 3

Cannas Cristina, Bacchini Enrico, Zanellato Francesco

**Non votanti**



## VOTAZIONE

Andiamo a votare l'immediata eseguibilità. 4 astenuti. La Laura. Qua. Vabbè, vabbè. Per l'immediata eseguibilità. Ok. Andiamo avanti così. Va bene. 4 astenuti starnuti. per l'immediata eseguibilità. Dove c'è Cannas, Bacchini, Zanellato e Macchini.



**Totale dei presenti: 11**

**Risultato della votazione: Approvato**

**Favorevoli**  7

Pazzagliani Alice, Reginelli Lucia, Paolucci Francesca, Baronciani Mirko, Federici Patrizio, Bertuccioli Ottavio, Matteucci Michele

**Contrari**

**Astenuti**  4

Macchini Laura, Cannas Cristina, Bacchini Enrico, Zanellato Francesco

**Non votanti**

**4**

## **Punto 4 ODG**

**4 - DEFINIZIONE DELLE MISURE COMPENSATIVE (EX D.LGS. 387/2003 ESUCCESSIVO D.M. 2010) PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DI DUE IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI DI TIPO FOTOVOLTAICO - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE;**

Passiamo alla discussione del punto numero 4 dell'ordine del giorno. Definizione delle misure compensative, decreto legislativo 387 del 2003 e successivo decreto ministeriale 2010 Per la costruzione, gestione di due impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di tipo fotovoltaico. Approvazione schema di convenzione. E l'approvazione di convenzione. Lascio la parola al Segretario.



**MICHELE CANCELLIERI**

Segretario

Allora. Queste sono le misure compensative che sono previste dal decreto legge 387 del 2003 e il decreto ministeriale del 2010. Che ha dettato le modalità applicative di questo decreto legislativo, che riguarda, in particolare, tutte le fonti di energia cosiddette rinnovabili. Ok? Nel nostro caso. Sono state presentate, all'inizio del, il 20 febbraio del 2023, una richiesta per quanto riguarda una PAS. Quindi un'autorizzazione per un impianto fotovoltaico per potenza



di un megawatt. E poi da parte della ditta Elion Srl. E in data primo agosto ha presentato un'ulteriore richiesta per un altro impianto della potenza di 5,1 megawatt. Da realizzarsi uno in via Pirano, uno in Strada del Tesoro. Allora la normativa prevede la possibilità di riconoscere misure di compensazione che sono facoltative, non obbligatorie per legge. Nella misura massima del 3% del valore di produzione. Ok? Quindi ci siamo visti con la con la richiedente e abbiamo definito insieme, come da convenzione allegata, di quantificare questo 3% facoltativo, comunque non obbligatorio, del valore della produzione in 50000 euro. E siccome la normativa definisce anche dove queste somme possono essere destinate, abbiamo, nella convenzione, elencato una serie di attività che è possibile finanziare. Avete sei punti. Quindi (parola inc) modalità di impiego di questi 50000 euro, che verranno definiti da parte della giunta. Che individuerà, con un atto formale, le opere oggetto di compensazione nel limite economico stabilito, di cui ai punti precedenti. Ok? quindi la convenzione disciplina Come funziona, in poche parole, queste opere compensative. Non riguarda la gestione dell'impianto. Quella è un altro mondo, c'è una pagina rilasciata ed autorizzata. Questo qui riguarda solo la convenzione per le eventuali opere compensative.



**MICHELE MATTEUCCI**

Presidente del Consiglio

Chiede la parola Enrico Bacchini. Prego.



**ENRICO BACCHINI**

Consigliere - "Tavulliattiva"

Sì. Volevo capire questo 3% si riferisce al, cioè a quanto poi questi impianti produrranno nell'arco di un anno? E comunque le opere competitive sono una tantum.



**MICHELE CANCELLIERI**

Segretario

Esatto. È una tantum. E' sul valore della produzione della durata dell'impianto.



**ENRICO BACCHINI**

Consigliere - "Tavulliattiva"

Del totale durata dell'impianto?



**MICHELE CANCELLIERI**

Segretario

Adesso è un calcolo presunto. Perché. Adesso il valore della produzione la calcoliamo sulla base di quello che sono gli incentivi attuali, mentre può darsi tra 10 anni che gli incentivi saranno completamente diversi. Quindi è un calcolo forfettario.



**ENRICO BACCHINI**

Consigliere - "Tavulliattiva"

E su questa convenzione il comune non può intervenire in nessun modo? Facendo altre proposte o cercando di modificarla. Per ottenere. Perché un'opera compensativa di questo genere. Tipo. Faccio un esempio. Facciamo una piantumazione per mitigare l'impatto di questo impianto. Poi questa opera, comunque, andrà mantenuta negli anni. E concedere un territorio del genere per un impianto del genere. Per non so, 25, 30 anni minimo di produzione. 50000 euro, mi sembra proprio una cifra molto, molto bassa. Volevo sapere se il comune ha potere, in qualche modo, di intervenire. Perché questa qui è la convenzione che hanno mandato loro. O deve essere accettata così papale papale e nessuno può intervenire. Mi sembra un po' strano, insomma. Se è una convenzione che dobbiamo approvare, una voce in capitolo dovremmo averla.



**MICHELE CANCELLIERI**

Segretario

Allora. Per quanto riguarda l'impianto, quindi misure di mitigazione all'interno dell'impianto, quelle lì sono nell'autorizzazione, ok? Qui parliamo di opere che vanno a mitigare, in poche parole, l'impatto di questo impianto, che sono esterne all'impianto stesso. Ok? Sono comunque misure facoltative. Ok? Nel limite massimo stabilito da questo decreto ministeriale, che è un calcolo però teorico, che noi facciamo adesso sulla base delle condizioni attuali. Ok? Per cui non è che viene fatto un calcolo a rendiconto dell'attività, capito? È solo



presunto. Ed è comunque facoltativo. Quindi è un accordo che ha portato avanti l'amministrazione insieme alla ditta proponente dell'impianto. Quindi può essere tutto modificato, per carità, ma nei limiti della legge che ha stabilito le condizioni.



**ENRICO BACCHINI**

Consigliere - "Tavulliattiva"

Secondo me, è un po' da rivedere questo accordo. Perché 3%, 50000 euro. Cioè un impianto da 6 megawatt abbondanti. E 50000 euro, secondo me è proprio una cifra irragionevole. Completamente.



**MICHELE CANCELLIERI**

Segretario

I calcoli è sono fatti sulla base del decreto ministeriale. I calcoli sono stati fatti. Eh?



**ENRICO BACCHINI**

Consigliere - "Tavulliattiva"

Sì, sì, no. Ho capito Ma questo 3% secondo me. La base da cui si è partiti per calcolare il 3% non so se è corretta. Però. Io chiederei di rivederla. Se è possibile. Di ragionarci, insomma su.



**MICHELE CANCELLIERI**

Segretario

L'ufficio tecnico li ha verificati i calcoli. Quindi i calcoli tornano.



**ENRICO BACCHINI**

Consigliere - "Tavulliattiva"

Se siete tranquilli. Io a questo punto dico anche il voto. Io voto contro.



**MICHELE MATTEUCCI**

Presidente del Consiglio

Vuoi rispondere prima a lui? Oppure intanto facciamo terminare? C'è Cristina Cannas. Prego.



**CRISTINA CANNAS**

Consigliere - Cannas Cristina "Alleanza di centro"

Io volevo. Ringrazio il Segretario per la sua illustrazione. Io però volevo sentire il parere dell'assessore all'ambiente, visto che questa è materia che gli compete. E magari anche conoscere la posizione del Presidente del Consiglio, del consigliere Matteucci. Alla luce di alcune dichiarazioni sue recenti alla stampa. E poi chiedervi anche se sappiamo chi è la Elion. Se avete fatto una visura. Insomma se sappiamo qualcosa di più di questa società. E perché in questa convenzione. Ecco l'elemento che a me non convince della convenzione, posto che condivido moltissimo quello che ha detto il collega Bacchini. E questa possibilità di cessione della convenzione dopo 18 mesi. Ad un soggetto terzo, di cui noi in teoria adesso non sappiamo niente. E quindi che subentrerebbe negli oneri e nei diritti. Questo impianto poi è già stato autorizzato? Chiedo questo all'assessore all'ambiente, se può rispondere. Grazie.



**FRANCESCA PAOLUCCI**

Sindaco

Il parere non ho capito su cosa? La prima domanda era chiedo un parere all'assessore all'ambiente. Un parere su cosa? Non ho capito. Invece. Allora l'impianto fotovoltaico in oggetto è su un'area edificabile dal 97, che è un'area industriale di Tavullia. Quindi c'è poco da esprimere un parere in questo caso, perché è un impianto produttivo su un'area produttiva. Se vogliamo poi allargare il discorso sugli impianti fotovoltaici in genere. Però la delibera di oggi rimane su un impianto che ha visto l'acquisto di un terreno. Che nel nostro piano regolatore rientra nelle zone destinate a zone artigianali o industriali. Questo terreno, quindi, è già vocato ad impianti produttivi. Di qualsiasi natura siano. All'interno delle norme tecniche di attuazione del nostro piano regolatore. E quindi il parere è favorevole su queste aree. L'altra cosa era la loro. Tutti gli impianti fotovoltaici che vengono presentati in questi ultimi anni seguono una normativa, non dico agevolata, privilegiata. Sulla base della transizione energetica di cui sentiamo parlare da tanto tempo. Una di queste agevolazioni è la procedura che si chiama PAS, perché semplificata. Addirittura non sono soggetti a via se sono al di sotto

di certi, di certe misure eccetera. Quindi in questo caso il parere, l'autorizzazione l'hanno già avuta. E non mi ricordo. Poi? Basta. Due cose.



**CRISTINA CANNAS**

Consigliere - Cannas Cristina "Alleanza di centro"

Era sulla società che ha presentato la richiesta, se sappiamo qualcosa, insomma. Se avete fatto una visura.



**FRANCESCA PAOLUCCI**

Sindaco

La Elion è una ditta di Pesaro. Noi abbiamo conosciuto uno dei titolari, che si chiama. Posso dirlo il nome? E comunque si è presentato direttamente il titolare che ci ha già fatto presente che loro stanno sottoscrivendo una CER con Enel. Quindi è una comunità energetica con Enel.



**ENRICO BACCHINI**

Consigliere - "Tavulliattiva"

Sì scusa. Un appunto solo. Sì capisco il discorso che questi impianti vengono realizzati su aree industriali o comunque aree da bonificare, ex cave o ex discariche. Comunque sono, hanno questa, questo privilegio di poter essere inseriti in queste zone. La butto lì. Però non so a livello normativo, se è possibile. A livello comunale sarebbe possibile, magari per impianti futuri, inserire una restrizione a questa norma, dove si indica che ok area industriale, ma già urbanizzata? Già comunque realizzata? Perché quelli, a tutti gli effetti, sono veramente terreni coltivati. E' vero c'è un piano regolatore che li ha inseriti in una zona industriale, ma piano regolatore poi vecchissimo. Quindi in teoria, tra virgolette, scaduti e tutto il resto. E comunque hanno un impatto. E' vero hanno una procedura semplificata, ma un impatto ce l'hanno per quanto minimo, ce l'hanno.



**MICHELE MATTEUCCI**

Presidente del Consiglio

Chiedimi la parola Franci, che te la do'. Va bene. Vai.



## **FRANCESCA PAOLUCCI**

Sindaco

Allora. Il tema è molto discusso e complesso. Complesso per chi lo deve attuare. Perché poi chi ha legiferato, ha legiferato in un modo e non ha dato nemmeno poteri di restringere il campo. Poi dopo il Segretario vi citerà le normative. E nel 2011 il comune di Tavullia aveva già fatto una delibera, in cui andava a restringere le aree. Perché già all'epoca, sulla base di un decreto legislativo del 2003, gli impianti fotovoltaici potevano essere installati ovunque. Tant'è che ne vediamo diversi sul territorio. In aree agricole. Anche all'epoca tutti i comuni hanno adottato delle delibere, restringendo. Perché comunque erano state emanate, con un decreto ministeriale, delle linee guida. E quindi i comuni potevano deliberare, diciamo, delle aree idonee. La piantina ce l'ho qui. Del 2011, che fece il comune di Tavullia. Ma non è. Questo. Questo non significa, nemmeno oggi, che le aree idonee sono idonee e quelle non idonee vengono dichiarate non idonee. No. Tutto quello fatto a suo tempo, compresa questa delibera, non ha più alcun valore. Perché dal 2021 a questa parte, le normative sono, hanno scritto delle autostrade per gli impianti per energie rinnovabili. Non c'è solamente il fatto di zone produttive, ex cave, ex discariche miniere eccetera. Che poi anche lì è tutto da verificare, come si sta facendo in un caso. Ed anche sulle aree agricole. Se sono a 500 metri dalle zone industriali, artigianali o commerciali. Se sono a 300 o 400 metri dalle autostrade. Insomma diciamo che si fa fatica a restringere il campo per l'installazione di impianti fotovoltaici. Nella delibera del 2011 di questo comune, che poi tra l'altro era stata approvata all'unanimità, le aree produttive sono disegnate di un colore giallo, dove era possibile installare pannelli fotovoltaici di qualsiasi potenza. Quindi. Perché poi anche la potenza ti dà l'indicazione di aree, eccetera. E sulle aree produttive urbanizzate o meno, tornando alla domanda iniziale, non abbiamo potere per andare a restringere le possibilità di questo decreto legislativo. Non so se vi ricordate che tra peso. Tra. Scusa. Tra Fano e Cartoceto hanno presentato un mega impianto da 45 ettari. C'è una dichiarazione dell'assessore regionale all'ambiente che dice che purtroppo, anche per la regione, è difficile, non avendo delle linee guida ministeriali, andare ad identificare le zone idonee o non idonee. Stanno cercando di mettere dei paletti sulle aree che sono coltivate con colture DOP, IGP, tutte quelle che hanno una qualità. Però sono poche. Cioè noi abbiamo tutte aree diverse. Seminativi, oliveti, vigneti. Che non tutte hanno una certificazione di qualità. Quindi è difficile anche per la regione, in questo momento, andare a limitare questo fatto. E sulla normativa tutti si stanno muovendo, chiedendo di emettere linee guida che possano essere utilizzate per limitare i danni paesaggistici. E credo che possiamo dirci un po' tutti d'accordo sul fatto di non poter dare la possibilità di limitare su tutte le aree



agricole, soprattutto di un paesaggio come il nostro, per non mettere gli impianti fotovoltaici. Sulle aree produttive no di sicuro. Cioè quello è sicuro. Non abbiamo però il potere di limitarli neanche negli altri. Tant'è che tutti i comuni, tutti i comuni sono soggetti a richieste di autorizzazioni ovunque. Da Serra Sant'Abbondio a Cartoceto, piuttosto che. Ovunque. E ci stiamo anche sentendo tra di noi per capire come si può fare. Noi stiamo ricevendo altre richieste di agrivoltaico, di fotovoltaico, che vedremo cosa, cosa uscirà. Per ora la normativa da' molto spazio. Sono quasi opere. Non quasi. Sono opere pubbliche.



### **MICHELE CANCELLIERI**

Segretario

Una precisazione sul discorso specifico che faceva Bacchini. Se il comune può limitare, a livello di PRG, la zonizzazione di questi procedimenti di impianti. No. Anzi è assolutamente vietato perché, a memoria, mi sembra decreto legislativo 199/2021, l'articolo 20 dice che, con decreto ministeriale, verranno individuate le aree idonee per questi impianti. E dice poi. Comunque nelle aree, anche non ritenute idonee, è vietata la personificazione urbanistica da parte degli enti. Quindi non può, da un punto di vista urbanistico, prevedere delle zone vietate. Punto. Lo dice la legge apertamente. Lo dice. E' vietato fare previsioni. Quindi anche chi le ha fatte, sono automaticamente decadute di già dal 2021.



### **MICHELE MATTEUCCI**

Presidente del Consiglio

E aggiungo la richiesta che aveva fatto Cannas per chiedere il mio parere su questa cosa. Io sostanzialmente ho partecipato a quella che è stata la manifestazione di via Stroppato, proprio per cercare di far capire la posizione dell'amministrazione, sensibilizzare la questione della richiesta di linee guida alla costruzione di questi impianti. Tant'è che, appunto come ha detto appena il Segretario, il decreto legislativo 199 del 2021, prevedeva che entro 180 giorni fossero date le linee guida di costruzione, individuazione delle aree. Che ad oggi mancano. Quindi nell'assenza della regolamentazione di queste aree, noi ci potremmo trovare potenzialmente ad avere tutto il suolo coperto di pannelli solari. E la mia partecipazione là, era proprio quella per cercare di dare vicinanza ai cittadini dicendo che l'amministrazione è sensibile a questo argomento. Tanto più che ci adopereremo per una mozione. Come avevo dichiarato. Per cercare di sensibilizzare la Regione e lo Stato a pubblicare dei decreti ministeriali il più presto possibile, darci un'indicazione. Perché si rischia il Far West. Ecco la

mia partecipazione. Lascio la parola. Prego. Lascio la parola alla consigliera Alice Pazzaglini, perché mi aveva chiesto la parola prima degli interventi. Prego.



**ALICE PAZZAGLINI**

Consigliere - Paolucci "Francesca sindaco per Tavullia"

E Sì. Diciamo che già è stato detto in gran parte. Ma essendo anche presidente, insomma, della commissione assetto ed uso del territorio, avevo piacere di convocare un incontro proprio per affrontare questa tematica, visto che è particolarmente sentita. Ed anche particolarmente importante per l'uso corretto anche della conoscenza, insomma, della normativa. E per, appunto, formalizzare un po' quello che ha detto anche il Presidente della mozione, per allinearci un po' anche a questa, ai comuni limitrofi. Che appunto è una tematica molto sentita. Ecco. E adesso organizzeremo un po' un paio di date, magari. Poi ci riconfronteremo per fare questo incontro. Ecco.



**MICHELE MATTEUCCI**

Presidente del Consiglio

Grazie Pazzaglini. Io volevo aggiungere una cosa prima di chiudere il punto. Che fondamentalmente noi con le mozioni o questi atti che hanno fatto i comuni limitrofi, purtroppo, dobbiamo dire che non sono vincolanti. Cioè, quando si sente dire che hanno fermato impianti con la mozione che hanno fatto, per esempio, a Pesaro. Non è vero. Perché sostanzialmente questo è proprio spronare gli enti a cercare di mettere ordine su queste cose, però non possono bloccare niente. Prego.



**CRISTINA CANNAS**

Consigliere - Cannas Cristina "Alleanza di centro"

Solo. Faceva parte delle mie domande iniziali. Ho capito su cosa non abbiamo potere. Però abbiamo potere sulla convenzione. Su quella possiamo decidere di approvarla così come viene proposta oppure di cambiarla. Il mio punto di preoccupazione era quello della cessione su cui non avete, non mi avete dato delucidazioni. Ecco. Grazie.



**MICHELE MATTEUCCI**

Presidente del Consiglio

Sì in effetti il consigliere Cannas diceva, chiedeva che, c'è scritto nella convenzione, che possono essere ceduti i servizi che vengono fatti in convenzione.



**MICHELE CANCELLIERI**

Segretario

No. Può essere ceduta la convenzione. Logicamente. Perché può cedere l'attività. Ci mancherebbe. Non possiamo evitare che uno possa cedere un'attività.



**CRISTINA CANNAS**

Consigliere - Cannas Cristina "Alleanza di centro"

Però noi poi che garanzie abbiamo di chi arriva dopo.



**FRANCESCA PAOLUCCI**

Sindaco

Allora. Ogni volta. No, la cessione non è riferita alle opere. E' riferita all'obbligazione che il contraente, in questo caso la ditta Elion, ha nei confronti del comune. Quando si fanno convenzioni, per esempio, per lottizzazioni, piani particolareggiati, opere di urbanizzazione anche. Ormai non se ne fanno quasi più. Però nelle zone residenziali si va dal notaio, si firma una convenzione perché quella deve rimanere come obbligazione non solo dal lottizzante, ma anche da tutti coloro che compreranno casa dal lottizzante. Questa è la stessa cosa. La convenzione deve citare espressamente che, nel caso in cui la ditta cede le opere o venda l'autorizzazione ad altri, comunque altri hanno l'obbligo di mantenere il dovere di ottemperare la convenzione. Che in questo caso sono le opere compensative. Questo è il valore della convenzione.



**MICHELE MATTEUCCI**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Andiamo in votazione, se non ci sono altre domande?



## FRANCESCA PAOLUCCI

Sindaco

Enrico. Perché se gli diamo vent'anni, non le fanno mai. Se gli diamo 18 mesi, le fanno subito. Io le vorrei anche prima. No. Secondo me l'interpretazione. Allora 18 mesi è un tempo minimo per fare delle opere. Dal momento in cui loro hanno, avranno in mano l'autorizzazione. Poi devono chiedere al comune le. Perché l'idea. Adesso questo si può anche decidere. Magari quando si fa la commissione si può anche decidere. Però l'idea è che 50000 euro possono servire per sistemare Strada del Tesoro. Come opere. Perché le opere devono essere realizzate nell'ambito in cui l'impianto viene realizzato. E questo io credo che sia giusto. Loro dovranno chiedere l'autorizzazione per fare i sottoservizi su strada comunale. Noi dobbiamo rilasciare le autorizzazioni. Quindi ci sono dei tempi previsti che, poi sai bene seguendo anche i cantieri, che ci vuole del tempo. 18 mesi è il minimo per ottenere subito le opere compensative. Altrimenti sono vent'anni. Ma mi sembra esagerato.



## VOTAZIONE

Ok. Andiamo in votazione. Prego. Abbiamo 8 favorevoli e 3 contrari. Bacchini, Cannas, Zanellato.

**Totale dei presenti: 11**

### Risultato della votazione: **Approvato**

**Favorevoli**  8

Matteucci Michele, Pazzaglini Alice, Bertuccioli Ottavio, Reginelli Lucia, Macchini Laura, Baronciani Mirko, Paolucci Francesca, Federici Patrizio

**Contrari**  3

Cannas Cristina, Bacchini Enrico, Zanellato Francesco

**Astenuti**

**Non votanti**



## VOTAZIONE

Apriamo la votazione dell'immediata eseguibilità. Prego. Ok. Punto approvato. Chiudiamo la votazione.

**Totale dei presenti: 11**

### Risultato della votazione: **Approvato**

**Favorevoli** 8

Matteucci Michele, Pazzaglini Alice, Reginelli Lucia, Baronciani Mirko, Bertuccioli Ottavio, Macchini Laura, Federici Patrizio, Paolucci Francesca

**Contrari** 3

Cannas Cristina, Bacchini Enrico, Zanellato Francesco

**Astenuti**

**Non votanti**



**MICHELE MATTEUCCI**

Presidente del Consiglio

Punto 5 lo discuti tu?. La convenzione di Rimini.

**5**

## **Punto 5 ODG**

### 5 - ADESIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI RIMINI - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

Andiamo alla discussione del punto numero 5 Adesione alla stazione unica appaltante della provincia di Rimini. Approvazione schema di convenzione. Lascio la parola al Sindaco.



## FRANCESCA PAOLUCCI

Sindaco

Allora la convenzione con la provincia di Rimini è per, come stazione appaltante. Perché la provincia di Pesaro, che prima svolgeva questa funzione anche per appalti che erano inferiori ai 500000 euro. Quindi da 150 a 500000 euro non svolge più questo servizio per i comuni. Quindi per garantirci se non altro un servizio abbiamo chiesto. Lo fa il comune di Fano, lo fa la provincia di Rimini. Ed aderiamo, con questa convenzione, a un eventuale stazione appaltante, dovesse servirci, con la provincia. Non comune. Scusate la provincia di Rimini. E a costo zero. A meno che venga utilizzata. Questo vale un po' per tutte. Così era anche per la provincia di Pesaro.



## MICHELE MATTEUCCI

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco.



## VOTAZIONE

Se non ci sono domande, andiamo in votazione. Prego. Ok. Unanimità.

**Totale dei presenti: 11**

### Risultato della votazione: **Approvato**

**Favorevoli**  11

Pazzagli Alice, Reginelli Lucia, Macchini Laura, Baroncini Mirko, Matteucci Michele, Federici Patrizio, Bacchini Enrico, Cannas Cristina, Paolucci Francesca, Zanellato Francesco, Bertuccioli Ottavio

**Contrari**

**Astenuti**

**Non votanti**



## VOTAZIONE

Votiamo l'immediata eseguibilità. Prego. Stessa votazione. Sì.

**Totale dei presenti: 11**

**Risultato della votazione: Approvato**

**Favorevoli**  11

Matteucci Michele, Pazzagliani Alice, Reginelli Lucia, Zanellato Francesco, Bertuccioli Ottavio, Federici Patrizio, Bacchini Enrico, Paolucci Francesca, Cannas Cristina, Baronciani Mirko, Macchini Laura

**Contrari**

**Astenuti**

**Non votanti**



**MICHELE MATTEUCCI**

Presidente del Consiglio

Abbiamo terminato i punti all'ordine del giorno. Grazie mille per la partecipazione. Il Consiglio Comunale è finito. Buonasera.